

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 9/1/2023

Versione: 10.0

Sostituisce una versione: 9.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 20/3/2023

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Pagina: 1 di 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto: Decalcifier

No. di registro REACH: 01-2119457026-42-XXXX

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 126: 5 kg

C&L-Nr. 02-2119773813-30-0000

No. CAS: 5949-29-1

Numero CE: 201-069-1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Detartrante
Uso industriale
Usi professionali / settore pubblico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

CAP, Luogo: DE-97922 Lauda-Königshofen

WWW: www.lauda.de

E-mail: info@lauda.de

Telefono: +49 (0)9343-503-0

Telefax: +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano

Telefono: +39 (0)266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

Attenzione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 9/1/2023
 Versione: 10.0
 Sostituisce una versione: 9.0
 Lingua: it-IT
 Data di stampa: 20/3/2023

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Pagina: 2 di 9

Indicazioni di pericolo:	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare la polvere.
	P264	Lavare accuratamente mani e viso dopo l'uso.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta: Contiene: Acido citrico monoidrato

2.3 Altri pericoli

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica:	C6 H8 O7 x H2O Acido citrico monoidrato
No. CAS:	5949-29-1
Numero CE:	201-069-1

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
In caso di inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.
In seguito a un contatto cutaneo:	Lavare le parti interessate con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare un oculista.
Ingestione:	In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Sciacquare la bocca e bere 2-4 bicchieri di acqua. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 9/1/2023

Versione: 10.0

Sostituisce una versione: 9.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 20/3/2023

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Pagina: 3 di 9

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), estintore a polvere.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto è infiammabile.
In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.
Inoltre possono verificarsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Per proteggere pelle e occhi, utilizzare una maschera protettiva ermetica e indumenti adatti.

Ulteriori indicazioni: Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto tra le sostanze.
Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Cambiare indumenti contaminati.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Pulire successivamente.
Arginare grandi quantità e pomparle in recipienti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Cambiare indumenti contaminati. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 9/1/2023

Versione: 10.0

Sostituisce una versione: 9.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 20/3/2023

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Pagina: 4 di 9

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

- Non contenitore di metallo.
- Depositare i recipienti chiusi ermeticamente in ambiente asciutto.
- Proteggere da calore/raggi solari.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

- Non depositare con agenti ossidanti, alcali, agenti riducenti o metalli.
- Non immagazzinare insieme con sostanze comburenti e autoinfiammabili nonchè con sostanze solide facilmente infiammabili.

Ulteriori indicazioni:

- Evitare la formazione di miscele di polvere ed aria a causa del pericolo di esplosione.

7.3 Usi finali particolari

- Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

- Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.
- la polvere dovrebbe essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

- Protezione apparato respiratorio: In caso di sviluppo di polvere indossare una maschera antipolvere.
Possibili alternative: Apparecchio per filtraggio corpuscolare P1 conforme a EN 143.
- Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a EN 374.
Materiale dei guanti: caucciù di nitrile - Spessore dello strato: 0,11 mm.
Tempo di apertura: >480 min.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.
- Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.
- Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.
- Misure generali di igiene e protezione:
Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).
Cambiare indumenti contaminati.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 9/1/2023

Versione: 10.0

Sostituisce una versione: 9.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 20/3/2023

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Pagina: 5 di 9

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	solido
Forma:	cristallino
Colore:	incolore fino a bianco
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	135 - 152 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	(Decomposizione)
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	345 °C
Temperatura di decomposizione:	> 170°C
pH:	a 10 g/L: 2,2 a 25 °C, 50 g/L: 1,85
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità:	a 25 °C: (Etanolo) 49 g/L
Solubilità in acqua:	a 20 °C: ca. 1630 g/L
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	a 20 °C: -1,72 log P(o/w) (OECD 117) Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.
Tensione di vapore:	a 20 °C: ≤ 0,1 hPa
Densità:	a 20 °C: 1,542 g/cm ³
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Possibile formazione di miscela esplosiva polvere-aria.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Densità apparente:	ca. 800 - 1000 kg/m ³
Peso molecolare	210,14 g/mol
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con agenti ossidanti, agenti riducenti, ai metalli e basi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 9/1/2023

Versione: 10.0

Sostituisce una versione: 9.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 20/3/2023

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Pagina: 6 di 9

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da calore eccessivo. (Emissione di acqua di cristallizzazione per riscaldamento.)
Evitare la formazione di miscele di polvere ed aria a causa del pericolo di esplosione.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, agente riducente, metalli, basi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: > 170°C

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:	LD50 Ratto, per via orale: (sostanza privo di acqua) 3000 mg/kg LD50 Topo, per via orale: (sostanza privo di acqua) 5040 mg/kg LD50 Ratto, intraperitoneale: (sostanza privo di acqua) 375 mg/kg LD50 Topo, intraperitoneale: (sostanza privo di acqua) 961 mg/kg
Effetti tossicologici:	Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Sintomi specifici in tests sugli animali (Coniglio): non irritante (OECD 404) Gravi danni oculari/irritazione oculare: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare. Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Mutagenicità (in vitro, Test Ames): negativo (Lit.) Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H335 = Può irritare le vie respiratorie. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 9/1/2023

Versione: 10.0

Sostituisce una versione: 9.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 20/3/2023

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Pagina: 7 di 9

Sintomi

In caso di inalazione: Può provocare irritazioni.

In caso di ingestione: Per ingestione di grandi quantità: dolori di stomaco, tosse, vomito con sangue.

Annotazioni generali

Fisiologicamente compatibili secondo le conoscenze attuali (né mutagenico, né cancerogeno né teratogeno).

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Effetto dannoso per modifica del valore pH.
Tossicità per le alghe:
IC5 Scenedesmus quadricauda: 640 mg/l/7d (privo di acqua).
IC5 Myrocystis aeruginosa: 80 mg/L/8 d.
Tossicità batterica:
EC5 Pseudomonas putida: > 10000 mg/L/16h (privo di acqua).
Tossicità per le dafnie:
EC50 Daphnia magna: 1535 mg/L/24h
Tossicità per i pesci:
LC50 pigo leuciscus idus: 440 - 760 mg/L/96h (privo di acqua).

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: biodegradazione: 97 %/28d (OCSE 301B)
Il prodotto è ben biodegradabile.

Fabbisogno di ossigeno: BOD: 481 mg/g/5d
DCO: 685 mg/g
ThOD: 685 mg/g

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non c'è da aspettarsi un accumulo biologico ($\log P(o/w) < 1$).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
a 20 °C: $-1,72 \log P(o/w)$ (OECD 117)
Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: non far penetrare grandi quantità nelle acque o nelle fogne.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 9/1/2023

Versione: 10.0

Sostituisce una versione: 9.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 20/3/2023

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Pagina: 8 di 9

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 01 99 = Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base.
PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso

Raccomandazione: Incenerimento secondo le norme locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli accordi dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Decalcifier

Numero del materiale LZB x26

Data di redazione: 9/1/2023

Versione: 10.0

Sostituisce una versione: 9.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 20/3/2023

Pagina: 9 di 9

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Bibliografia: ICSC 0704

Motivo degli ultimi cambiamenti: Rielaborazione generale

Data della prima versione: 18/9/2013

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
BOD: Domanda biochimica di ossigeno
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DCO: Domanda chimica di ossigeno
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione efficace 50%
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50: Concentrazione letale mediana
LD50: Dose letale 50%
log P(o/w): Coefficiente di ripartizione: ottanolo/acqua
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PFFU: Produzione, formulazione, fornitura ed uso
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
ThOD: Domanda teorica di ossigeno
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.